



COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del

Comune il _____ n. _____ e vi rimarrà
per 10 giorni consecutivi fino al _____

Li _____

IL RESPONSABILE DELL'ALBO

RACCOLTA GENERALE

Anno 2016 n. _____

AREA 4[^]

DETERMINAZIONE

n. 25 del 10.03.2016

OGGETTO: Liquidazione fattura n. 950/A/2015 Soc. CISA spa per ristoro
ambientale mese di settembre 2015.

In data 10.03.2016 nella Residenza Municipale,
IL RESPONSABILE DELL'AREA
Arch. Aldo Caforio

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 28.1.2000, regolarmente esecutiva, è stato approvato il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e Servizi che disciplina, tra l'altro, l'attività di gestione e le determinazioni;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 04 del 16.01.2013, esecutiva per legge, è stato approvato il Nuovo Regolamento di Contabilità;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 19.08.2015, immediatamente eseguibile ai sensi di Legge, è stato approvato il Bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017;
- dato atto che il termine per l'approvazione del Bilancio 2016 è stato differito al 31.3.2016, giusto Decreto del Ministero dell'Interno del 28.10.2015, art. 2 (G.U. Serie Generale n. 254 del 31.10.2015) e che, quindi, in base all'art 163, comma 2 TUEL D.Lgs 267/2000, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria...omiss...;

Richiamata la propria determinazione n. 120 del 20.10.2015 con la quale si liquidavano in favore della Soc. CISA spa di Massafra, le fatture nn. 948/A-949/A-951/A-952/A-953/A/2015, per l'importo complessivo di € 106.315,48 IVA compresa, relative allo smaltimento RSU, tributo speciale e ristoro ambientale mese di settembre 2015, di cui imponibile € 96.650,43 + 9.665,05 IVA = € 106.315,48 IVA compresa;

Tenuto presente che la soc. CISA a seguito di verifica contabile ha riscontrato che per il mese di settembre 2015 non era stata liquidata la fattura n. 950/15 e di tale situazione informava a mezzo e-mail l'ufficio ragioneria del Comune;

Rilevato che da un riscontro effettuato sull'indirizzo di posta elettronica del Dirigente della IV Area, la fattura n. 950/2015 non risulta mai pervenuta, e che in merito è stata immediatamente richiesta alla soc. CISA l'invio della copia della suddetta fattura al fine di procedere alla liquidazione della stessa;

Vista la copia della fattura n. 950/A/2015 trasmessa dalla soc. CISA dell'importo di € 2416,76 IVA compresa relativa al ristoro ambientale per il mese di settembre 2015;

Ritenuto pertanto necessario ed urgente provvedere alla liquidazione della predetta fattura di € 2197,05 imponibile + € 219,71 IVA = € 2416,76 IVA compresa

Visto il DURC On Line prot. n. INPS_1950899 del 07.01.2016, attestante la regolarità contributiva;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Vis, to il Regolamento di Contabilità dell'Ente

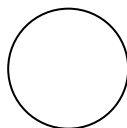
D E T E R M I N A

- 1) di liquidare, per le motivazioni sopra esposte, la fattura n. 950/A/2015 della soc. CISA dell'importo di € 2416,76 IVA compresa relativa al ristoro ambientale per il mese di settembre 2015, visto il DURC On Line prot. n. INPS_1950899 del 07.01.2016, attestante la regolarità contributiva;
- 2) di imputare la suddetta somma sul Cap. 12960 R.P.2015 del Bilancio 2016;

CIG: 243720090E

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Arch. Aldo Caforio



L'Istruttore del Provvedimento

F.to Domenico Guarino

(nel caso di provvedimenti di assunzione di impegni di spesa)

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

ai sensi dell'art. 151, 4° comma, T.U. di cui al D.Lgs 267 del 18 agosto 2000.

Lì 18.03.2016

Il Responsabile del Servizio Finanziario

F.to Dott.ssa Francesca Capriulo

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Lì 10.03.2016

IL Capo Area/resp.proc.